



BL CERAMICHE & EDILIZIA

Ceramiche - Arredo Bagno
Materiale Edile - Solai e Ferro Lavorato
Mattoni in Cemento - Calcestruzzo

Via Antonio Vivaldi, 1 - 91020 PETROSINO (TP)
Tel. 0923 985372 - Cell. 348 8275863 / 4
www.blceramiche.com - blceramiche@virgilio.it

ONLINE SU itacanotizie.it

Marsala *dè*

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

05 MARTEDÌ
DICEMBRE 2017

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO
ANNO XV N. 211 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

SCANSIONI GRANDI FORMATI - STAMPE DA FILE
ARTICOLI DA CERIMONIA

Centro Copia 1
Via Nino Bixio 23 - Marsala - 0923 981706

CENTRO COPIA 2
TIMBRI - TARGHE - STAMPE
Abbigliamento Sportivo
Via C. Cattaneo, 46 - Marsala - 0923 1896816
www.centrocopiamarsala.it

TESI DI LAUREA - CONSULENZA GRAFICA PUBBLICITARIA - INSEGNE
VOLANTINI - LOCANDINE - TIMBRI

Publicato da Tatzebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL.0923.1964091 - P.IVA 02520830817 - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Figlioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00.

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

DISIO APERTI A PRANZO E CENA

C/da Scacciaiozzo, 79
MARSALA (TP)
Tel. 0923 984721

MARSALA Dopo la circolare "Madia" il sindaco Di Girolamo firma la direttiva

Il Comune stabilizza 248 lavoratori precari

“E’ davvero la volta buona. Assieme al vice sindaco Agostino Licari e al segretario generale Bernardo Triolo abbiamo firmato la direttiva con la quale diamo mandato al Dirigente del Settore Risorse Umane Nicola Fiocca e ai Dirigenti per la stabilizzazione nel triennio 2018/2020 di tutto il personale contrattista in forza all’organico comunale. Si tratta di 248 lavoratori che potranno così, dopo oltre venti anni di precariato, avere un contratto a tempo indeterminato. Tutto questo dopo che appena pochi giorni addietro avevamo già avviato le procedure per stabilizzare

anche i 19 lavoratori Asu che attualmente prestano servizio nel nostro Comune”. Sono le parole del sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo, dopo avere firmato la direttiva con cui si avvia il percorso, che consentirà nei prossimi tre anni e comunque entro il 2020, di dare un lavoro a tempo indeterminato a 248 lavoratori che attualmente vivono nel precariato. La notizia era già nell’aria ma adesso pare ufficiale: “Abbiamo subito colto al volo l’opportunità che ci viene offerta dalla circolare Madia e abbiamo predisposto una direttiva che ritengo possa davvero dare una svolta al mondo del pre-



AGOSTINO LICARI E ALBERTO DI GIROLAMO

caricato comunale – sottolinea il vice sindaco Agostino Licari. Per quel che attiene alle categorie A e B procederemo gradualmente alle assunzioni a tempo indeterminato attuando una selezione per titoli. Per le categorie C e D, invece, grazie allo “spazio eccezionale”, tecnicismo previsto proprio dal provvedimento salva precari, si supererà la norma della riserva di posti all’esterno”. [...]

...continua in seconda

IL GORSIVO
Gaspare De Blasi

Fuori dalla chiesa

Le parole di Papa Francesco sulla povertà e le ingiustizie osservate nel suo recentissimo viaggio in Myanmar e Bangladesh, suonano come un grande monito alla mobilitazione e alla solidarietà. Dai media sono giunte in tutto il mondo (e speriamo che producano risultati). Dappertutto, meno che a... Catania. Domenica nel centro della città etnea, davanti alla chiesa principale, è apparso un cartello che recita “Le celebrazioni della Santa Messa sono trasferite nella Basilica Collegiata”. Cattedrale chiusa, anzi sprangata per i fedeli e i tanti turisti che affollano Catania. Motivo: l’occupazione del sagrato della chiesa da parte dei senzatetto dei quartieri periferici della città. Erano in tutto una quarantina, adulti e bambini piccoli, provenienti dai quartieri più poveri della città. Da diversi giorni vivono e dormono alla meno peggio, accampati davanti ai portoni della Cattedrale di Catania. [...]

...continua in seconda

RIFIUTI E’ atteso per oggi il provvedimento del dipartimento, dopo un week end difficile per la provincia di Trapani

Borranea verso la riapertura. Sindacati chiedono incontro con Figuccia

Ore decisive per la riapertura della discarica di Borranea. Si pensava che il via libera dalla Regione potesse arrivare già nella giornata di ieri, ma gli uffici competenti hanno chiesto di acquisire i pareri di Arpa e Asp. Di fatto, per consentire ai Comuni di conferire la spazzatura indifferenziata presso l’impianto trapanese è necessario che gli enti preposti certifichino lo stato di emergenza sanitaria che gran parte delle comunità della provincia stanno vivendo in questi giorni, con cumuli di rifiuti accatastati per i vari angoli delle strade a causa dell’interruzione del servizio “porta a porta”. A poco sono servite infatti le ordinanze emesse da alcune amministrazioni comunali che invitavano i cittadini a non esporre l’rsu nel week end, vista l’impossibilità di scaricarla a Borranea. Trapani, Mazara, Castelvetro e Campobello, sono i centri che maggiormente hanno pagato dazio a questa situazione, mentre a Marsala l’amministrazione ha preferito pagare l’affitto di automezzi su cui, in via provvisoria, sono stati depositati i rifiuti in attesa di poterli scaricare in discarica. [...]

...continua in seconda



TRAPANI - 4 DICEMBRE 2017

Selmar POTABILIZZATORI DOMESTICI selmar.it **Selmar** DISSALATORI RESIDENZIALI selmar.it **Selmar**



LAUDICINA
GIOIELLI



Ti aspettiamo SABATO 9 DICEMBRE
LAUDICINA GIOIELLI
P.za G. Marconi, 55 Marsala (TP)
per il *Rebecca day*
un regalo speciale
ti aspetta!

Compila la cartolina e ricevi subito in omaggio
un gioiello della collezione

My world

TATEBAO
IDEE IN MOVIMENTO

EMBE
MAIL BOXES ETC.
#PeoplePossible

VIA MAZZINI, 89 - MARSALA (TP)
Tel. 0923.714494 - Fax. 0923.951044 - Cell. 335.7543133
mbe118@mbe.it - www.mbe.it

ARREDO BAGNO
EDILIZIA
TERMO SANITARI
PARQUET

LUGIMA
il tuo stile, le nostre ceramiche.

PROMO AUGURI
dal 06/11 al 15/12/2017

Corso Calatafimi, 93 - Marsala (TP)
Cell. 388 9414018 / 328 0484876
www.lugima.it

CONTINUA DALLA PRIMA

[Fuori dalla chiesa] - Protestano contro l'amministrazione comunale, ce l'hanno col sindaco Enzo Bianco che, a loro dire, avrebbe "promesso alloggi popolari per tutti in campagna elettorale, al momento della sua ricandidatura, senza però mantenere le promesse". La chiesa di Catania ha chiuso le porte per evitare che i senzatetto si accampassero dentro. Il parroco della Cattedrale, monsignor Barbaro Scionti, sempre in prima linea per la festa di Sant'Agata, si è limitato a dire al quotidiano di Catania "La Sicilia": "Quello che mi disturba è che una grana dell'amministrazione ricadendo su di noi...". Noi chi? Mah! Potrebbero chiudersi qui (come le porte della Cattedrale) queste nostre note, invece vogliamo commentarle: quel sant'uomo di monsignor Barbaro Scionti avrà letto certamente il Vangelo (d'altronde vive di questo...) e della parte in cui Gesù parla della parabola dei poveri e dei ricchi, della cruna dell'ago (Mat, 19, 24) e via così predicando. Che ne pensa? E del suo "referente" che girava scalzo e ramingo oltre duemila anni fa per i deserti della Galilea, a predicare la parole di colui che arrivando avrebbe reso tutti uguali, che ne pensa? E del suo "principale" che arrivando sul soglio di Pietro ha scelto di chiamarsi Francesco come il Santo dei Poveri, che ne pensa il reverendo catanese? Fa freddo e la povera gente di Catania (come quella del mondo intero) bussa alla porta per un ricovero. E il sacerdote che fa? Non si immischia nelle "grane" politiche, trasferisce la funzione in altra chiesa (magari frequentata dalla Catania bene che non chiede nulla, anzi lascia qualche obolo...) e abbandona i poveretti senza tetto davanti al sagrato, con i bebè in braccio ("lasciate che i piccoli vengano a me... a chi è come loro... infatti appartiene il regno dei cieli - Mat, 19,13 -15). Quando questi bambini, tra cento anni, giungeranno in cielo, non cerchino i sacerdoti come Barbaro Scionti. Il Padreterno li avrà già collocati, ne siamo certi, in altro luogo. Metaforicamente più in basso, al calduccio.

GIUDIZIARIA /1 *L'imputato è tornato a professare la propria innocenza, ma nel suo racconto sono emerse alcune contraddizioni*

Processo Mirarchi, ieri l'esame di Nicolò Girgenti

Udienza cruciale del processo che si sta celebrando davanti la Corte d'Assise di Trapani per l'omicidio del maresciallo Silvio Mirarchi. Ieri era infatti previsto l'esame di Nicolò Girgenti, l'agricoltore marsalese accusato di aver ferito mortalmente il vice comandante della Stazione dei Carabinieri di Ciavolotto la notte del 31 maggio 2016. L'udienza è stata aperta dalla deposizione di Antonella Pizzo, moglie di Mirarchi, che ha ricostruito quella drammatica giornata, cominciata con momenti di routine familiare e conclusa con la telefonata del marito che le comunicava di essere stato ferito alla gamba e di trovarsi al Pronto Soccorso di Marsala. Il resto è storia tristemente nota, che racconta di una famiglia devastata dal dolore, con la decisione da parte della figlia maggiore, già universitaria, di tornare a studiare in Sicilia per stare vicina alla madre. Dopo la signora Pizzo, c'è stato il lungo esame di Girgenti (assistito dall'avvocato Genny Pisciotta) che ha ribadito la sua versione dei fatti, dichiarando di non essere mai passato, quella tragica sera, dal luogo in cui si consumò la sparatoria. In particolare, l'imputato fa sapere di aver cenato a casa e di essere poi uscito per comprare

le sigarette, incontrando Angileri e Barbera (sentiti nel corso dell'udienza precedente). Era quindi tornato nella propria abitazione, da dove racconta di aver sentito gli spari: da lì - "per paura" - la decisione di uscire nuovamente per andare verso il luogo in cui presumeva si fosse verificata la sparatoria. Dopo di che, un nuovo dietrofront, una volta incontrati i due conoscenti che lo avrebbero dissuaso a raggiungere la serra di contrada Ventrischi. Tale circostanza ha suscitato le perplessità dell'accusa (rappresentata in aula dalla pm Sessa) e dell'avvocato di parte civile Giacomo Frazzitta. Lo stesso teste si è contraddetto rispetto alla serra: in un primo momento ha infatti riferito di non sapere cosa contenesse, per poi ammettere, incalzato dall'accusa, di essere a conoscenza della presenza di piante di marijuana. Girgenti ha comunque ribadito la propria innocenza, affermando di aver fiducia nella giustizia e di sperare che vengano trovati i veri responsabili dell'omicidio di Silvio Mirarchi. La prossima udienza è prevista lunedì 11 dicembre: nell'occasione verranno ascoltati alcuni cd contenenti intercettazioni ritenute d'interesse processuale. A seguire, comincerà l'esame dei testi della difesa.

POLITICA

"Debiti, chiediamo subito le delibere"



VITO CIMIOTTO

La Commissione consiliare Bilancio, presieduta da Vito Cimiotto e dalla vice Giannetta Ingrassia, richiedono agli uffici preposti, di provvedere in tempo utile alla trasmissione in Commissione di tutte le delibere di debito fuori bilancio da adottare entro l'anno 2017. Ciò, si legge nella nota, nel rispetto del regolamento di contabilità adottato dal Comune di Marsala, in conformità alle norme di legge. "Al fine di evitare ciò che già lo scorso anno è accaduto - affermano dalla Commissione Bilancio - ossia che delibere proposte nell'anno 2016 sono state rimandare indietro agli uffici, non avendo avuto né la Commissione né il Consiglio, il tempo materiale per esitarle, riteniamo opportuno, al fine anche di non creare disagi ai nostri creditori, che le delibere vengano inoltrate in tempo utile per la trattazione e la successiva approvazione da parte del Consiglio comunale".

GIUDIZIARIA /2 *Era accusato di avere rubato materiale ferroso da un casolare di Triglia Scaletta. La soddisfazione dell'avvocato Leo Genna*

Il fatto non costituisce reato, assolto un uomo

Assolto perché il fatto non costituisce più reato. E' questa la sentenza emessa dal giudice monocratico di Marsala, Matteo Giacalone (p.m. Anna Sessa). I fatti riferiscono allo scorso 7 giugno quando intorno alle 11 un uomo, G.A. di trenta anni, fu arrestato in fragranza di reato dai carabinieri in contrada Triglia Scaletta al confine tra i comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino. L'uomo in compagnia di un minore, fu fermato in una stradina secondaria che conduceva un un casolare in evidente stato di abbandono da dove, secondo l'accusa, aveva rubato del materiale ferroso che stava trasportando in macchina. I carabinieri gli contestarono di averlo prelevato dall'interno del casolare. L'uomo invece affermò subito di averlo trovato in stato di abbandono nei pressi del magazzino. Dopo l'interrogatorio di garanzia il 30enne fu rinviato a giudizio

con l'accusa di sottrazione di materiale ferroso senza che a suo carico fosse preso alcun provvedimento di tipo restrittivo. Da allora si sono succedute diverse udienze del processo celebrato con rito direttissimo. Sono stati ascoltati, a partire dalla prima udienza del 28 ottobre, i militari che hanno operato l'arresto, l'imputato ed è intervenuto il pubblico ministero che aveva richiesto la condanna a sei mesi di reclusione. Il difensore dell'uomo, l'avvocato Leo Genna, aveva chiesto per il suo assistito, l'assoluzione perché il fatto non costituisce più reato in quanto non è stato possibile dimostrare che il materiale sia stato sottratto dal magazzino. Il giudice ha creduto alla tesi difensiva secondo la quale G.A. ha prelevato il materiale da un terreno vicino al casolare. Naturalmente soddisfazione ha espresso per l'accoglimento della sua tesi difensiva, l'avvocato Leonardo Genna.

Rodriquez (PD): "Perché il sindaco non ha partecipato alla direzione?"

Ho letto nella vostra intervista pubblicata lo scorso sabato che il sindaco si dice disponibile ad ascoltare i partiti, i gruppi e i singoli consiglieri. Non capisco allora perché non ha cominciato con il suo partito, partecipando alla direzione comunale che si è tenuta la scorsa settimana e di cui fa parte". Ad affermarlo è il consigliere del Partito Democratico Mario Rodriquez. L'esponente dei democratici non condivide l'atteggiamento di chiusura nei confronti del dialogo che, a suo dire, avrebbe l'azione di Al-

berto Di Girolamo e che avrebbe caratterizzato la prima metà di consiliatura. "Se per impegni istituzionali precedentemente assunti - afferma Mario Rodriquez - il sindaco non poteva partecipare alla riunione della direzione comunale del suo e mio partito, avrebbe potuto richiedere alla segretaria Antonella Milazzo uno slittamento ad altra data che sicuramente non gli sarebbe stato negato. In quella che è la sede naturale per la discussione politica, avrebbe potuto ascoltare le proposte ed avanzarne delle sue".

CONTINUA DALLA PRIMA /1

[Il Comune stabilizza 248 lavoratori precari] - Attualmente al Comune di Marsala prestano servizio 248 contrattisti così suddivisi: 44 operatori generici/tecnici (categoria A), 30 Esecutori generici/tecnici (categoria B), 12 collaboratori amministra-

tivi/informatici (categoria B3), 124 istruttori amministrativo/contabile e/o tecnici (categoria C), 24 agenti di polizia municipale (categoria C), 1 ufficiale di polizia municipale (categoria D), 8 Istruttori direttivi amministrativo/contabile, tecnici e socio-assisten-

ziale (categoria D) e 2 avvocati (categoria D). Nella direttiva Sindaco, vice e Segretario generale invitano il dirigente del settore risorse umane ad avviare da subito il procedimento finalizzato alla stabilizzazione dei precari nei tempi più celeri possibili, coerentemente con le fasi procedurali e con i

tempi richiesti dalla normativa "Madia", operando prima dell'adozione del piano dei fabbisogni del personale, e comunque, entro il 31 dicembre di quest'anno, una ricognizione del personale interessato.

CONTINUA DALLA PRIMA /2

[Borranea verso la riapertura. Sindacati chiedono incontro con Figuccia] - Una volta che gli uffici regionali, carte alla mano, potranno dimostrare che è più pericoloso da un punto di vista sanitario l'accumulo di rifiuti lungo le strade che presso un impianto saturo (come Borranea), a quel punto - presumibilmente oggi - sarà possibile rendere esecutivo il provvedimento di riapertura in deroga della discarica. La Regione ha inoltre previsto la possibilità di autorizzare il conferimento a Borranea di altre 4000 tonnellate, in attesa della realizzazione di una nuova vasca, il cui progetto dovrebbe essere presentato nelle prossime settimane. La questione rifiuti, come ricordano i sindacati (che hanno già chiesto un incontro con il neo assessore regionale Figuccia), porta con sé anche il tema della tutela dei lavoratori impiegati nel settore. "Un nuovo percorso virtuoso - scrivono i segretari di Fp Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Fiadel, Alfonso Buscemi, Dionisio Giordano, Pietro Caleca e Giuseppe Badagliacca - non può non mettere al centro, unitamente alla creazione degli impianti e

alla efficienza della macchina burocratica, la tutela dei lavoratori". Preoccupazione, a riguardo, viene espressa per i 15 lavoratori della raccolta dei rifiuti ingombranti, che "risultano ancora licenziati, nonostante il loro diritto a riprendere servizio sia stato sancito pure da una sentenza del tribunale di Trapani, per non parlare di alcune gare bandite dalla SRR TP Nord andate deserte, che hanno fatto salire la tensione tra i lavoratori preoccupati per il futuro incerto". E poi c'è il fronte delle infiltrazioni della criminalità organizzata: "troppo spesso il tema del malaffare risulta presente in aziende di gestione del servizio rifiuti che si aggiudicano le gare a volte con chiare complicità politico-burocratiche locali. I comuni ricordino che i servizi sono pagati con denaro pubblico: le tasse dei cittadini. I Rup, i Responsabili unici di procedimento e le amministrazioni locali hanno il dovere di verificare l'operato degli imprenditori e di controllare che vi sia il rispetto delle condizioni del bando e del capitolato anche dopo l'avvio del servizio." [vincenzo figlioli]

LUCA COSTRUZIONI

vicino a te nei lavori che contano...

TRASPORTI VARI CON
E SENZA L'UTILIZZO DI GRU

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI
EDILI, CIVILI, INDUSTRIALI E STRADALI
SCAVI E MOVIMENTO TERRA

CONTRADA BERBARO - MARSALA (TP) Cell: 328 6289113

www.lucacostruzioni srl.com

NOLEGGIO

PIATTAFORME AEREE
CASSONE SCARRABILE
PONTEGGI MOBILI
MONTACARICHI
NAVICELLA SOSPESA

Due Effe

ILLUMINAZIONE TECNICA E MODERNA, CLASSICA E CONTEMPORANEA

la luce disegna i particolari... che forma hanno i tuoi?

SCOPRILO DA DUE EFFE LAMPADARI!

per rinnovo show-room
tutto in promozione fino al 31 Dicembre!

SCONTI FINO AL **70%** fuori tutto!

CENTINAIA DI ARTICOLI SOTTOCOSTO ED OCCASIONI IMBATTIBILI!

consegna ed installazione sono GRATIS!

per info www.dueeffeluce.com

EVENTI La più famosa danzatrice si racconta nella sua biografia. Ad ospitarla il Centro Tersicore e Donnafugata

Carla Fracci a Marsala: "I sogni si realizzano passo dopo passo"

Chi ha vissuto con consapevolezza l'ultimo giro di boa del ventesimo secolo ha portato con sé in dote almeno due certezze: Luciano Pavarotti era la lirica e Carla Fracci la danza. L'uno e l'altra hanno infatti avuto la grande capacità di coniugare applicazione e talento, portando l'Italia e la loro arte in giro per il mondo, uscendo dai tradizionali steccati che le aristocrazie intellettuali avevano previsto fino al momento del loro ingresso in scena. Difficile dunque restare emotivamente indifferenti di fronte al racconto di sé che Carla Fracci sta portando in scena in questo periodo, con la preziosa complicità del marito Beppe Menegatti, nel tour di presentazione dell'autobiografia "Passo dopo passo". In attesa dell'evento tenutosi al Teatro Impero di Marsala, sabato Donnafugata ha organizzato presso la propria sede una riuscita anteprima, nell'ambito di un progetto più articolato che vede l'azienda vinicola siciliana unire il nome di Carla Fracci a quello dell'ultimo nato della propria produzione, il "Floramundi", a cui sono stati dedicati anche alcuni quadri coreografici messi in scena per l'occasione. Con grazia ed eleganza, la Fracci ha risposto alle domande di Josè Rallo, ripercorrendo i momenti più importanti della propria vita e soffermandosi in particolare sul proprio rapporto con la danza. Una storia cominciata

quasi per caso, con un provino presso la scuola del Teatro La Scala di Milano andato a buon fine dopo un'infanzia trascorsa in campagna, in un paesino della provincia di Cremona. La predisposizione e il talento notato dagli insegnanti non l'avrebbero però portata a diventare la più grande danzatrice italiana senza tanto sacrificio e tanta applicazione. "Ero la secchiona della situazione, la prima ad arrivare, l'ultima a uscire. Lavoravo tanto, anche da sola, ho dovuto lavorare sul mio fisico, rafforzare i miei piedi". Un messaggio lanciato ai più giovani, che spesso oggi appaiono più interessati al "quarto d'ora di celebrità" che a coltivare con serietà le proprie passioni, magari sedotti dalle scorciatoie mediatiche rappresentate dai talent show. Ed è proprio ai giovani che Carla Fracci indirizza un messaggio chiaro, dall'alto della sua esperienza e dei suoi successi: "Non esiste altro che il lavoro, la volontà e il sacrificio", perché i sogni si realizzano "giorno dopo giorno e passo dopo passo". A farle eco il regista Beppe Menegatti, da oltre 50 anni complice di un sodalizio artistico e sentimentale che raramente si ritrova nel mondo dell'arte e dello spettacolo. "Il talento è una cosa molto importante. Ma un talento senza studio fa fare una strada cortina, anche senza senso". Nel loro racconto, si trovano però anche tracce di un'altra Italia, in cui i più grandi teatri



CARLA FRACCI

italiani, come La Scala o il San Carlo, proponevano la "gratuità al talento" per le proprie scuole, senza cui sarebbe stato impossibile per tanti giovani avvicinarsi al mondo dell'arte in un Paese devastato dalla guerra. E poi ci sono i vari incroci con tanti altri protagonisti di quel tempo: Maria Callas, Luchino Visconti, Nino Rota, Federico Fellini, Piero Tosi, Rudolf Nureyev, Mauro Bolognini, Margot Fonteyn, i Kennedy, Kissinger, la regina Elisabetta. "Sono orgogliosa di aver portato la danza e l'Italia in giro per il mondo", aggiunge Carla Fracci, rivendicando di aver portato la sua arte anche nei posti più inconsueti - "persino tra i carcerati" - con disagi talvolta incredibili. Poi invita, assieme al marito, a seguire con affetto il lavoro che viene fatto a Marsala da Elisa Ilari con il Centro Danza Tersicore, che di fatto ha consentito l'incontro tra la comunità lilybetana e Carla Fracci, con il sostegno di Donnafugata.

[vincenzo figlioli]

INIZIATIVE

In sala alle 21.30
"Cinema per Sport"

Una settimana di importanti proiezioni al Cinema Golden di Marsala. Tutti i giorni alle ore 18 e 20, verrà proiettato il film "Gli sdraiati" tratto dal libro di Michele Serra per la regia di Francesca Archibugi con Claudio Bisio e un giovane cast. Il giornalista televisivo Giorgio Selva ha un'ex moglie che non lo perdona ed un figlio, Tito, fresco 17enne che ciondola tra scuola e casa. Giorgio lo marca stretto alla ricerca di una nuova intimità. Questa sera invece, sempre al Golden, ultimo appuntamento con la rassegna "Al Cinema per Sport". Alle ore 21.30, "L'ordine delle cose", un film di genere drammatico del 2017, diretto da Andrea Segre, con Paolo Pierobon e Giuseppe Battiston. Si tratta del Cineforum organizzato da Amici del Terzo Mondo, Libera e Associazione Orizzonti Meditteranei.

Maria Venera Figlioli nuova centenaria marsalese

Maria Venera Figlioli è la nuova centenaria marsalese che lo scorso primo di dicembre ha tagliato il traguardo, riservato a pochi. Festeggiata da parenti e amici, alcuni dei quali venuti da molto lontano, la nonnina ha ricevuto la visita anche del sindaco Alberto Di Girolamo e del Presidente del Consiglio comunale che, a nome della Città, le hanno consegnato una targa ricordo e che hanno avuto per lei parole di apprezzamento. Nonna Maria Venera è ancora lucida e tutto sommato autonoma. Non ha mai perso l'ironia, la saggezza e soprattutto la sua bontà d'animo. La sua vita è stata interamente dedicata alla famiglia. Dapprima casalinga poi sarta, subito dopo aver sposato nel 1944, Francesco Di Giovanni, macellaio, aiutò anche il marito nella sua attività. Dall'unione con il marito ebbe due figli, Nino e Michele, ieri accanto a lei assieme alle nuore, ai quattro nipoti e ai due pronipoti. Nel corso dei festeggiamenti per lei due doni particolarmente graditi che l'hanno emozionata: una lettera piena d'amore e d'affetto dei suoi nipoti Francesco, Peppe, Marina e Francesco Junior e una canzone suonata dai figli e dai nipoti, tutti musicisti.



Premiate le foto di "Rompiamo il silenzio"

In tanti al Convento del Carmine per la premiazione di "Rompiamo il Silenzio", mostra fotografica organizzata, per il terzo anno consecutivo, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. L'evento ha visto la partecipazione del sindaco Alberto Di Girolamo, degli assessori Anna Maria Angileri e Clara Ruggieri, di Maria Andaloro ideatrice di "Posto Occupato" e vincitrice del Premio Amnesty International 2016, l'associazione Fidapa diretta da Anna Calì che ha donato al Carmine una sedia con il logo "Posto Occupato". La giuria presieduta da Giorgio Salvo, presidente dell'Ente Mostra, ha premiato: gli studenti del Liceo Scienti-

fico "P. Ruggieri" (1°) con "Tagliami i fili" di Greta Nizza e Menzione Speciale per "Forza e Leggerezza" di Martina Aruta. Gli studenti Lorenza Amodeo, Mariachiarla Aiello, Marco Scirè, Erica Mannone, Manila Cordaro e Greta Marchese guidati dalle docenti Gandolfo e Benigno, hanno letto passi di autori da Dante ad Alda Merini, con il sottofondo della voce di Graziana Piccione; la II D dell'Alberghiero con "Le Pizzaiole" (2°). Qui applausi per l'allieva Lo Cascio che ha cantato "Il Corpo" di Mina e per Aurora Orfeo che ha recitato una poesia, guidate dalle docenti Mezzapelle e Isaia; per la sezione "Associazioni/Cittadini" 1° premio per "La tua prima amica" di Tiziana



Barraco, 2° lo scatto "Speranza" di Clara Daidone. I visitatori della mostra hanno potuto votare la loro migliore foto: "Per fortuna che c'è la donna" della Scuola Mazzini (1°) e "I do not like to be underestimated" del Liceo "Pascasio" (2°).

LA TRAVE
RISTORANTE & PIZZERIA

Pranzo di Natale (carne)

Antipasti:
Cestino d'Insalata,
Carne allo Yogurt,
Arancino di Formaggio al Pistacchio,
Caponata Siciliana,
Involtino di Bresaola e Ricotta

Primi Piatti:
Fagottini con Speck
e Ricotta al Pistacchio,
Risotto alla Trave

Secondo Piatto:
Filetto in Crosta
con Glassa agli Agrumi
contorno di Patate Noisettes al Forno

Frutta:
Composizione di Frutta Natalizia

Dolce:
Cassata Siciliana
Acqua, Vino, Caffè

€ 30,00 a persona

Pranzo Feste

Tel. 0923 987579
Cell: 329 1850777
Cell: 388 9274392
Cell: 320 3872450

Contrada Dammusello, 158
91025 Marsala (TP)
latravemarsala@gmail.com

BricoTerm
IDRAULICA • ELETTRICITÀ • FERRAMENTA

Approfitta adesso degli incentivi statali GSE.

KIT SOLARE TERMICO GRATIS

IN FORMULA ESCO

Chiama ora al **342 975 5012**
oppure scrivi a **info@bricoterm.it**

PUNTI VENDITA
MARSALA • PETROSINO • TRAPANI • MAZARA • FAVARA

WWW.BRICOTERM.IT

Electric Center
Diamo luce ai tuoi spazi

FRACARRO

5 HD €17,90 | 10 HD €22,90

€19,90

LAMPADA EMERGENZA BEGHELLI LED Art.1499

€39,90

VASTO ASSORTIMENTO LAMPADE LED

3 LAMPADE E14 - 7W 3000K/4000K/6000K **€5,90**

3 LAMPADE E27 - 12W 3000K/4000K/6000K **€7,90**

3 LAMPADE E27 - 15W 3000K/4000K/6000K **€9,90**

VIVA

3 LAMPADE LED x3 7W = 45W

3 LAMPADE LED x3 12W = 83W

3 LAMPADE LED x3 15W = 105W

VIDEO CITOFONO URMET
€239,00

RIB KIT K500 230V AA 33695
€229,00

ELETTROPOMPA CENTRIFUGA MULTIGRANTE PEDROLLO 3 CPM 80C
€94,90

I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA

CALCIO Gli azzurri del presidente Giuseppe Milazzo tornano al successo dopo il pareggio interno

Il Marsala cala il "poker" a Campofranco

Dopo il pareggio interno contro il Mussomeli, il Marsala Calcio è tornato al successo infliggendo un perentori 1-4 al malcapitato Atletico Campofranco, squadra che sta attraversando un periodo difficilissimo segnato da tantissime partenze di pedine importanti ancora non rimpiazzate. Immediato riscatto quindi per la formazione lilybetana che, al termine di un match ben giocato, ha portato via l'intera posta in palio preservando la leadership della classifica, seppur in coabitazione con il Dattilo, vittorioso 6-0 tra le mura amiche contro il Città di Casteldaccia. Al termine di una avvincente gara, gli azzurri confermano di essere un gruppo molto competitivo, che comunque a breve sarà rinforzato come dichiarato dal presidente Giuseppe Milazzo, in grado di poter cambiare l'inerzia della gara a proprio piacimento. La rete di Davide Testa dopo appena otto minuti di gioco ha spianato la strada ai ragazzi di mister Chianetta che, dopo aver fallito una ghiotta occasione con Scarpitta, hanno trovato il goal del raddoppio su calcio di rigore. Questa volta, dopo l'errore di una settimana fa di capitano Sekkoum, dagli undici metri si è presentato Alexandro Noto, difensore con il vizio del goal che porta a cinque il proprio bottino stagionale. Il doppio vantaggio, però, è durato solo pochi secondi. Infatti, alla ripresa del gioco, su un lungo lancio dalla mediana l'Atletico, approfittando di una dormita collettiva della difesa lilybetana, è riuscito a siglare la rete che ha virtualmente riaperto la partita. Nella ripresa, il Marsala ha pigiato sull'acceleratore ed ha ipotizzato anticipatamente i tre punti. Al 7', sugli sviluppi di un corner battuto da Sekkoum, Prezzabile ha calato il tris. Infine, alla mezzora, bomber Testa ha firmato la seconda doppietta stagionale ed il settimo goal chiudendo virtualmente l'incontro sull'1-4. Prima del triplice fischio, da annotare l'espulsione per doppia ammonizione di Chiazzese. Come detto, la squadra azzurra preserva il primo posto in classifica ed allunga sul Licata, fermato 1-1 ad Alcamo. In settimana, con la riapertura delle liste, potrebbero profilarsi alcuni movimenti di mercato. Certamente arriveranno rinforzi, ma qualcosa potrebbe anche muoversi in uscita. Intanto, in vista del derby di domenica prossima a Mazara del Vallo, mister Chianetta nel pomeriggio inizierà a lavorare consapevoli dell'importanza del match contro i "cugini" canarini. [dario piccolo]

ATLETICA Ultimi impegni di fine stagione per i biancoazzurri della Polisportiva lilybetana

Da Trapani a Monopoli, in gara la Marsala Doc

Ultimi impegni agonistici di fine stagione per gli atleti della Polisportiva Marsala Doc. Sulla pista di atletica leggera del Campo Coni di Trapani si è disputata la decima e ultima prova del GrandPrix provinciale Fidal. Donne e uomini over 60 hanno corso sulla distanza dei 3 mila metri, tutti gli altri su quella dei 5 mila metri. Tra i biancoazzurri, la migliore prestazione cronometrica è stata fatta registrare da Pietro Paladino, che con il tempo di 18 minuti e 01 secondi è stato secondo nella categoria SM45. A seguire, hanno poi tagliato il traguardo Francesco Cernigliaro (19' e 20''), Antonio Pizzo (19' e 48''), secondo nella SM55, Damiano Ardagna (19' e 56''), Fabio Sammartano (19' e 57''), Ignazio Cammarata (20' e 11''), Silvio Giardina (20' e 22''), Giuseppe Mezzapelle (20' e 32''), Giuseppe Torre (20' e 34''), Nino Genna (20' e 46''), Antonino Chirco (20' e 47''), Pietro Sciacca (20' e

50''). Hanno, inoltre, contribuito al successo di squadra, in ordine sparso, Antonino Licari, Giuseppe Cerame, Antonio Vatore, Antonino Badalucco, Giuseppe Valenza, Mimmo Ottovoglio, Giuseppe Pipitone, Roberto Pisciotta e Agostino Impiccihé. Tra gli over 60 hanno gareggiato Mario Pizzo (terzo nella SM65) e Andrea Greco, mentre tra le donne hanno ben figurato Marianna Cudia, seconda nella SF con 12' e 51', Giovanna Ornella Ferrante, prima nella SF50 con 14' e 02'', Matilde Rallo, terza nella SF45, Paola Imparato, seconda nella SF50, e Isabella Valenti. In Campania, invece, è stato di scena l'ultra-maratoneta Michele D'Errico, che ha partecipato alla "Coast to Coast Sorrento - Positano", 54 chilometri in uno dei luoghi più belli d'Italia. E anche in questa dura competizione D'Errico ha fornito una brillante prestazione, conquistando il primo posto nella sua categoria di appartenenza



(SM60) con il tempo di 4 ore, 43 minuti e 18 secondi. A Monopoli, infine, Vincenzo D'Accurso ha partecipato all'ottava edizione della Mezzamaratona valida anche come Campionato nazionale Aeronautica Militare (forza a cui appartiene D'Accurso), tagliando il traguardo con un tempo di tutto rispetto (1:36:15).

RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO

Finanziamenti imprese, come partecipare al Bando "Resto al Sud". Parla l'esperto

Dopo la chiusura delle misure dell'Autoimpiego (Lavoro autonomo e microimpresa) avvenuta il 09 agosto 2015, Invitalia riparte con un nuovo ed ambizioso progetto denominato "Resto al Sud". Le misure dell'autoimpiego, che prevedevano finanziamenti a fondo perduto per il 50% ed a tasso quasi pari allo zero per il restante 50%, hanno creato negli anni di funzionamento numerose nuove imprese soprattutto al SUD dando linfa ad un'economia che spesso stenta a decollare. Dopo circa 3 anni Invitalia riparte con una misura molto simile all'autoimpiego ma strutturata in modo diverso: "Resto al Sud" prevede finanziamenti per Start-up da costituire o da poco costituite da giovani con età compresa dai 18 ad i 35 anni residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La misura del finanziamento, che coprirà il 100% dell'importo previsto nel progetto, varierà a seconda se i giovani decidono di avviare la propria impresa individualmente o in società; nel primo caso, costituendo dunque una ditta individuale, il finanziamento potrà ammontare al massimo ad € 40.000,00, mentre nel secondo caso, costituendo una società anche cooperativa, il finanziamento potrà essere elevato fino ad € 200.000,00. La misura prevede un contributo a fondo perduto per il 35% dell'importo concesso e per la restante parte un finanziamento a tasso zero da restituire in 8 anni di cui due di preammortamento che consiste in un periodo nel quale l'impresa non paga la sorte capitale ma solo la parte interessi della rata; nel caso in esame, visto che il finanziamento è a tasso zero, il periodo di preammortamento non farà dunque scattare rate da versare. Il contributo a fondo perduto verrà erogato direttamente da Invitalia mentre il finanziamento da rimborsare, pari al restante 65% del progetto, verrà erogato tramite banche convenzionate at-



traverso un protocollo d'intesa firmato con l'ABI e verrà controgarantito da medio credito centrale. Esattamente come la precedente misura "Microimpresa" gestita da Invitalia, i settori interessati a questa nuova misura saranno quelli prettamente definiti "di produzione" (artigianato, piccola industria, fornitura di servizi) ad esclusione dunque dei settori commerciali e delle libere professioni. Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 gennaio 2018 esclusivamente on line sul portale <http://www.invitalia.it/> e verranno valutate entro 60 giorni dalla presentazione fino ad esaurimento fondi. Quest'ultimi, al momento, ammontano ad 1.250 milioni di Euro scaglionati per anni nel seguente modo: 36 milioni di euro per l'anno 2017; 280 milioni di euro per l'anno 2018; 462 milioni di euro per l'anno 2019; 308,5 milioni di euro per l'anno 2020; 92 milioni di euro per l'anno 2021; 22,5 milioni di euro per l'anno 2022; 18 milioni di euro per l'anno 2023; 14 milioni di euro per l'anno 2024; 17 milioni di euro per l'anno 2025. Per partire manca solo il decreto attuativo della misura che, come dichiarato di vertici di Invitalia, sembrerebbe pronto per essere pubblicato a breve sulla Gazzetta Ufficiale.

Giulio Bellan
Commercialista Revisore Legale



NEWS CRONACA ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA
CULTURA EVENTI SPORT BLOG RUBRICHE VIDEO
...E TANTO ALTRO